Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1893 — **Roma — Venerdì 2 Settembre** — **Numero 204**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 377 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione colla quale il Consiglio Comunale di Capracotta ha chiesto che sia istituito in quel capoluogo di mandamento un archivio notarile mandamentale;

Viste le deliberazioni emesse al riguardo dai Consigli degli altri Comuni del mandamento, dalla Deputazione provinciale e dalla Giunta provinciale amministrativa di Campobasso;

Visti gli articoli 3, 101 e 105 della legge 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª), e 94 del regolamento 23 novembre 1879, n. 5170 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un archivio notarile mandamentale nel Comune di Capracotta, capoluogo del mandamento, distretto di Isernia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 agosto 1898.

UMBERTO.

C. FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con R. decreto del 10 luglio 1898, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1898:

Niccoli cav. Emilio, segretario di 2ª classe, di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato reggente segretario di 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3750.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti Ministeriali del 10 agosto 1898, registrati alla Corte dei conti il 20 detto mese:

All'uditore Greco Isaia Carlo, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Grosseto, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 16 giugno 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Mirabile Guido, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Partinico, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 11 luglio 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con Regi decreti del 23 agosto 1898:

De Marchi comm. Benedetto, presidente di sezione della Corte d'appello di Casale, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° settembre 1898, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di primo presidente di Corte d'appello.

Loffredo Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è, a sua domanda, dispensato dalla detta applicazione.

Albertini Antonio, pretore del mandamento di Rosolini, è tramutato al mandamento di Valentano.

Clerici Luigi, pretore del mandamento di Morgex, è tramutato al mandamento di Graglia.

Anzalone Costantino, pretore del mandamento di Trecastagni, è tramutato al mandamento di Randazzo.

Ara Camillo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Graglia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Morgex con lo stesso incarico.

Comoglio Lino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Randazzo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Trecastagni con lo stesso incarico.

Garassini Nicolò, vice pretore nel mandamento di Alassio, è dispensato dal servizio.

Sono accettate le dimissioni presentate da Vinci Calogero, dall'ufficio di pretore nel mandamento di Mineo.

Con decreto Ministeriale del 26 agosto 1898:

Avellone cav. Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sassari, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Casale, è destinato a prestar servizio presso la procura generale della Corte d'appello di Torino.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 18 agosto 1898:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 3000, a datare dal 1° settembre 1898, il signor:

Renier Pietro Paolo, vice cancelliere della Corte d'appello di Venezia.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° settembre 1898, i signori:

Masci Alfonso, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Aquila.

Nesi Morando, vice cancelliere del tribunale civile e penale di San Miniato.

Gandolfo Carlo Diego, cancelliere della pretura di Aulla.

Piano Vincenzo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino.

Vargiù Cesare, cancelliere della pretura di Tolentino.

Valentini Gaetano, cancelliere della pretura di Minerbio.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° settembre 1898, i signori:

Mosca Vincenzo, cancelliere della pretura di Capracotta.

Azzolina Angelo, cancelliere della pretura di Augusta.

Sgroi Pietro, cancelliere della pretura di Ragusa.

Salomone Giuseppe, cancelliere della pretura di Melilli.

Welponer Enrico, cancelliere della pretura di Corinaldo.

Poscia Luigi, cancelliere della pretura di Forio d'Ischia.

Conti Salvatore, cancelliere della 10ª pretura di Napoli.

Savorgnan Gerolamo, cancelliere della pretura di San Damiano Macra.

Caviglia Roberto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Casale.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° settembre 1898, i signori:

Beccantini Egisto, cancelliere della pretura di Dicomano.

Zecchino Giulio, cancelliere della pretura di Mirabella Eclano.

Tricoli Gennaro, cancelliere della pretura di Terracina.

Flori Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Civitavecchia.

Trimarco Giuseppe, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Melfi.

Gnone Edmondo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Bobbio.

Zanetti Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Legnago.

Valdemarca Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Padova.

Di Fiore Fortunato, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Con Regi decreti del 23 agosto 1898:

Fontana Salvatore, cancelliere della pretura di Valguarnera Caropepe, è tramutato alla pretura di Siculiana.

Basile Cristofaro, cancelliere della pretura di Collesano, è tramutato alla pretura di Valguarnera Caropepe, a sua domanda.

Cassata Giovanni, cancelliere della pretura di Niscemi, è tramutato alla pretura di Collesano, a sua domanda.

Rossi Michele, cancelliere della pretura di Siculiana, è tramutato alla pretura di Niscemi.

Perratone Aristide, cancelliere della pretura di Borgovercelli, è tramutato alla pretura di Gattinara, a sua domanda.

Frecceri Eugenio, cancelliere della pretura di Vinadio, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Savona, è tramutato alla pretura di Borgovercelli, continuando nella stessa applicazione.

Mazzoni Ulisse, cancelliere della pretura di Fojano della Chiana, è tramutato alla pretura di Siena.

Brunini Arturo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siena, è nominato cancelliere della pretura di Castiglion Fiorentino, con l'attuale stipendio di lire 2200.

Lupi Angelo, cancelliere della pretura di Castiglion Fiorentino, è richiamato al suo precedente posto di cancelliere della pretura di Fojano della Chiana.

Tarello Giovanni, cancelliere della pretura di Orbassano, è tramutato alla pretura di Biella, a sua domanda.

Priori Paolo, cancelliere della pretura di Omegna, è tramutato alla pretura di Orbassano.

Ottino Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e

penale di Ivrea, è nominato cancelliere della pretura di Omegna, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Baillet Ettore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aosta, è nominato cancelliere della pretura di Crevacuore, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Minghetti Arturo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato cancelliere della pretura urbana di Firenze, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Massa Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanciano, è nominato cancelliere della pretura di Fiamignano, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Mennini Torquato, vice cancelliere della pretura di Viterbo, incaricato di reggere la segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Civitavecchia con l'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Castelnuovo di Porto, continuando nello stesso incarico ed a percepire la stessa indennità.

Vaccari Giovanni, cancelliere della pretura di Argenta, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1898.

Con decreti Ministeriali del 23 agosto 1898:

Vesce Achille, cancelliere della pretura di Fiamignano, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Sala Consilina, coll'annua indennità di lire 500, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanciano, coll'attuale stipendio di lire 2420, continuando nel detto incarico ed a percepire la stessa indennità.

De Nobile Pietro, vice cancelliere della pretura di Montorio al Vomano, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Fiamignano, coll'annua indennità di lire 30, è incaricato invece di reggere il posto di vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanciano, colla stessa indennità.

De Alberti Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Livorno, è tramutato al tribunale civile e penale di Firenze.

Marini Vittorio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Livorno, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Roemer de Rabenstein Paolo, cancelliere della pretura di Siena, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siena, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Menghini Francesco, vice cancelliere della pretura di Castelnuovo di Porto, è tramutato alla pretura di Viterbo.

Gennari Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bassano Vicentino, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1898, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi a decorrere dal 16 agosto 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Mei Romolo, vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabra, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, coll'annua indennità di lire 300, è tramutato alla pretura di Martirano, continuando nella detta applicazione ed a percepire la stessa indennità.

Nucci Pietro, vice cancelliere della pretura di Martirano, è tramutato alla pretura di Cerchiara Calabra.

Calienno Pasquale, vice cancelliere della pretura di Somma Vesuviana, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1430, continuando nella stessa applicazione.

Calderano Francesco, vice cancelliere della pretura di Guspini, è tramutato alla pretura di Somma Vesuviana ed applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli.

Bertelli Gasparo, già vice cancelliere della pretura di Lastra a Signa, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1898, pel quale fu lasciato vacante il posto di sostituto segretario nella Regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi, a decorrere dal 16 agosto 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Lepori Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 1300, lasciandosi vacante, per l'aspettativa di Bertelli Gaspero, il posto di vice cancelliere della pretura di Borgotaro.

Con decreti Ministeriali del 26 agosto 1898:

Galante Carlo, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Venezia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Banello Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (8° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Udine, coll'annuo stipendio di lire 1300.

De Boni Vittorio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (8° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Treviso, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 29 agosto 1898:

Marinelli Teodoro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1898, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un mese, a decorrere dal 16 agosto 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Arizzoli Alessandro, vice cancelliere della pretura di Bettola, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 agosto 1898, e per il quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere della pretura di Corniglio, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 1° settembre 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Boschetto Gaetano, vice cancelliere della pretura urbana di Bologna, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per un mese, a decorrere dal 16 agosto 1898, coll'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 23 agosto 1898:

D'Angelo Gennaro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Arce, distretto di Cassino.

La Banchi Salvatore, notaro residente nel Comune di Ruviano, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel Comune di Mugnano di Napoli, distretto di Napoli.

Brandini Antonio, notaro residente nel Comune di Lastra a Signa, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Firenze, capoluogo di distretto.

Dell'Imperatore Luigi, notaro residente nel Comune di Reggello, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Firenze, capoluogo di distretto.

Tramontin Oscar, notaro residente nel Comune di Lugo, distretto di Ravenna, è traslocato nel Comune di Firenze, capoluogo di distretto.

Bellucci Silvio, notaro residente nel Comune di Galluzzo, di-

stretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Firenze, capoluogo di distretto.

Pernice Stefano, notaro residente nel Comune di Sclafani, distretto di Termini Imerese, è traslocato nel Comune di Ciminna, stesso distretto.

Zagnoli Corrado, notaro nel Comune di Camposanto, distretto di Modena, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Mariani Alessandro, notaro residente nel Comune di Lanciano, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio in seguito a sua domanda.

Magliari Alessandro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Arpino, distretto di Cassino.

Pallone Eugenio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Santo Padre, distretto di Cassino.

Russo Antonio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Maletto, distretto di Catania.

Del Campo Paolo, notaro residente nel Comune di Melito di Porto Salvo, distretto di Reggio di Calabria, è traslocato nel Comune di Biancavilla, distretto di Catania.

Reina Pietro, notaro nel Comune di Piedimonte Etneo, distretto di Catania, è traslocato nel Comune di S. Giovanni la Punta, stesso distretto.

Angelini Giancesare, notaro nel Comune di Cisternino, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel Comune di Pomigliano d'Arco, distretto di Napoli.

Cirillo Raffaele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Rutigliano, distretto di Bari delle Puglie.

De Donato Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Turi, distretto di Bari delle Puglie.

Cantoni Giulio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Offagna, distretto di Ancona.

D'Annunzio Michelangelo, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel Comune di Montemarciano, distretto di Ancona.

Marini Marino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pitigliano, distretto di Grosseto.

Moscatelli Salvatore, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Montaguto, distretto di Ariano di Puglia.

Antoldi Francesco, notaro residente nel Comune di Robecco d'Oglio, distretto di Cremona, è traslocato nel Comune di Cremona, capoluogo di distretto.

Dallaglio Eugenio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Campegine, distretto di Reggio nell'Emilia.

Tomassetti Pacifico, notaro residente nel Comune di Staffolo, distretto di Ancona, è traslocato nel Comune di Castelpiano, stesso distretto.

Sulsenti Federico, notaro residente nel Comune di Ragusa Inferiore, distretto di Modica, è traslocato nel Comune di Ragusa, stesso distretto.

Marro Gio. Battista, notaro nel Comune di Ormea, distretto di Mondovì, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Cotroneo Giambattista, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Santo Stefano, distretto di Reggio di Calabria.

Disposizioni *fatte nel personale subalterno degli Archivi notarili:*

Con Regi decreti del 23 agosto 1898:

Marzani Tertulliano, notaro esercente in Umbertide, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Umbertide, distretto di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 300, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

Con decreto Ministeriale del 27 agosto 1898:

Lo Gatto Gennaro, segretario del Comune di Oriolo Romano, è nominato conservatore di quell'archivio notarile comunale.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Si previene il pubblico che, avendo il Banco di Sicilia conferito alla Banca Popolare Cooperativa di Ravenna la rappresentanza per il cambio dei biglietti e dei titoli nominativi a suo debito in quella provincia, i biglietti dello stesso Istituto sono ammessi al corso legale nella provincia medesima, a norma dell'articolo 4 della legge 10 gennaio 1893, n. 449.

Roma, 1° settembre 1898.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1081198 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 280, al nome di Rampellini Lodovico e *Lorenzo* fu Beniamino, minori, sotto la patria potestà della madre Baraglia Ernesta vedova di Rampellini Beniamino, domiciliati in Trasua (Sondrio), con vincolo di usufrutto a favore di Baraglia Ernesta vedova di Rampellini Beniamino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rampellini Lodovico, e *Battista-Lorenzo* fu Beniamino, minori, ecc. (il tutto come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1112058 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 5 al nome di Grandis Francesco *fu Francesco*, domiciliato in Verona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Grandis Francesco *di Antonio*, domiciliato in Verona, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1106707 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di Rodano *Adalgisa* e Beatrice di Giacomo, minori, sotto la curatela speciale dell'avv. Cesare Delù fu Cesare, domiciliate in Calosso (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rodano *Arcisa* e Beatrice, ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1165042 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 355, al nome di Galli Vito di *Cesare*, domiciliato in Somma Lombarda (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Galli Vito di *Giuseppe*, domiciliato a Somma Lombarda (Milano), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 59415 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 4000, al nome di *Ravaschieri Fieschi* Vincenzo fu Antonio, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Fieschi Ravaschieri* Vincenzo fu Antonio, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 794962 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di *Pernisani* Gildo, Rodolfo ed Arturo fu Giovanni, minori, sotto la tutela di Caprotti Giuseppe fu Paolo, domiciliati a Monza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Parnisari* Ermenegildo (detto Gildo), Rodolfo, ed Arturo fu Giovanni, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 10 rilasciata il 16 luglio 1896, coi nn. 650 di protocollo e 7767 di posizione, dall'Intendenza di finanza di Vicenza al sig. Dal Sasso Vincenzo del vivente Domenico, pel deposito di un certificato nominativo Consolidato 5 0[0 della rendita annua di L. 15, godimento dal 1° gennaio 1895, al quale certificato doveva unirsi il mezzo foglio di compartimenti semestrali.

A termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 numero 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni, il certificato sarà consegnato al sunnominato sig. Dal Sasso, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 10 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

1° settembre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.55 5/8	97.55 5/8
	4 1/2 % *netto*	107.95 5/8	106.83 1/8
	4 % *netto*	99.25	97.25
	3 % *lordo*	63.25 7/8	61.05 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali austriaci pubblicano il seguente telegramma da Pietroburgo, 31 agosto:

La proposta imperiale per il disarmo generale, pubblicata nel *Messaggero dell'Impero* continua ad essere l'argomento delle discussioni della stampa e del pubblico.

In questi circoli politici si esclude assolutamente che lo Czar abbia preso questa iniziativa di concerto con qualche altra Potenza. Tutti i Gabinetti delle grandi Potenze, compresa la Porta, vennero informati della proposta contemporaneamente. L'iniziativa fu dunque assolutamente personale e, ad eccezione del conte Murawieff e dei Granduchi Vladimiro, Alessio e Sergio, tutti la ignoravano fino al 24 corrente.

L'impressione prodotta qui fu quella del più vivo stupore; anzi la stupefazione fu forse maggiore qui che non all'estero, perchè in Russia, meglio che altrove, si riconoscono le enormi difficoltà che si oppongono all'attuazione dell'idea di Nicolò II.

Fu molto notato il fatto che il numero stesso del *Messaggero dell'Impero*, in cui si pubblicò la Nota sul disarmo, contiene, fra le comunicazioni ufficiose, un serio ammonimento alla Porta, con riguardo al ridestarsi della questione armena; inoltre l'avvertimento agli americani che la questione delle Filippine non potrà venir regolata se non coll'intervento delle Potenze europee, mediante la nomina d'una speciale Commissione; infine il giornale conteneva un accenno alla guerra nel Sudan, coll'osservazione che la Russia e la Francia mai permetteranno all'Inghilterra il possesso definitivo dell'Egitto.

I commenti dei giornali parigini e londinesi alla proposta dello Czar sono alla lor volta molto commentati. Il *Novosti* e il *Peterburski Listok* pubblicano un telegramma da Parigi, in cui non si nasconde che l'opinione pubblica francese apprese la proposta dello Czar con un manifesto senso di contrarietà, pur riconoscendo gli elevati sentimenti a cui essa è inspirata.

Il *Peterb. Listok* crede che tanto la Francia quanto l'Inghilterra, pur aderendo in massima alla progettata conferenza, non si associeranno alle sue deliberazioni, se nella conferenza dovesse venir portata la questione dell'Alsazia-Lorena e la questione egiziana.

***

I giornali inglesi hanno per telegrafo dal campo di Uadel-Obeid, che ha avuto luogo uno scontro tra i dervisci e le forze anglo-egiziane sotto gli ordini del maggiore Stuart Wortley, che è alla testa delle tribù alleate e che è diretto al di là d'Ondurman per tagliare la ritirata ai dervisci dopo la grande battaglia che è attesa sotto Khartum. Gli anglo-egiziani hanno preso cinque dervisci e catturata una barca carica di grano.

Il grosso della spedizione si avanza in linea di brigata sopra Sazal, dove deve formare il campo a otto miglia al di là di Obeid.

***

Il ministro presidente di Spagna, sig. Sagasta, ha annunziato che il Consiglio dei ministri non ha nominato definitivamente i membri spagnuoli della Commissione che si riunirà in ottobre a Parigi per la conclusione della pace.

Però un'*Agenzia* dice di sapere da buona fonte, che la Commissione si comporrà dei signori: Leon y Castillo, ambasciatore di Spagna a Parigi, de la Vinaza, ministro di Spagna a Bruxelles, Abarzuza, ex ministro delle colonie, duca di Tamames e generale duca di Mjora. L'addetto militare sarà il comandante d'artiglieria Sanchez; l'addetto finanziario, il sig. Stiges e l'addetto diplomatico, il sig. Dubosc.

È possibile, però, che questa lista venga modificata.

***

Telegrafano da Vienna:

Il Parlamento austriaco, conforme alle deliberazioni prese di concerto col governo ungherese, verrà convocato entro il mese di settembre, ma sarebbe un'illusione il ritenere possibile che la Camera austriaca riprenda la sua attività normale. I partiti dell'opposizione, rinvigoriti dal lungo riposo, riprenderanno con maggior lena la lotta contro il ministero coll'ostruzionismo. Si prevede che già nella prima seduta si rinnoveranno le scene burrascose, che impedirono ogni discussione al tempo del gabinetto Badeni. L'irritazione fra i deputati tedeschi sarà ancora maggiore, essendo essi rimasti delusi nella speranza nutrita costantemente che le Ordinanze sulle lingue venissero ritirate.

Il *Deutsches Volksblatt* dice che i deputati tedeschi dell'opposizione stanno già concertandosi per non intervenire alle sedute della Camera, nelle quali si dovranno eleggere la deputazione alle quote ed i membri della delegazione; essi vogliono che la Camera venga di nuovo aggiornata.

L'organo del partito cristiano-sociale dice, che i deputati tedeschi si adoperano per ottenere che l'opposizione pretenda di avere, prima della riapertura del Consiglio dell'impero, la certezza che verrebbe regolata la questione delle lingue. Se prima non verrà data dal governo un'assicurazione positiva a questo riguardo, sarà vano ogni tentativo di indurre la Camera a dedicarsi ad un lavoro serio.

***

Si ha da Washington: I rappresentanti della Giunta cubana, signori Palma e Quesada, hanno tentato inutilmente di ottenere dal governo di Washington la partecipazione di un delegato cubano nella Commissione per la pace.

Oramai l'impressione generale è che il governo americano non terrà nessun conto dei disegni e dei desiderii dei capi cubani; e che in caso essi tentassero un'opposizione violenta, si procederà sommariamente contro di essi.

La Giunta cubana ha pertanto richiesto al Garcia e ad altri capi cubani di inviare un delegato per informarla sulla situazione fra gli insorti, gli americani e le autorità spagnuole.

Il sig. Horatio Rubens, avvocato della Giunta cubana, ha dichiarato, in una intervista, che non sarà così facile, come mostra di credere lo Shafter, di non tener conto dell'esercito cubano; e che se gli americani non si comporteranno giustamente cogli insorti, questi agiranno indipendentemente.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. EE. i ministri di Grazia e Giustizia e dell'Agricoltura, on. Finocchiaro-Aprile e Fortis, partirono ieri sera per Brescia, per rappresentare il Governo alle feste Morettiane che hanno luogo in quella città.

Candidati conciliatori. — La Giunta Municipale di Roma ha pubblicato un avviso con il quale avverte che le liste degli eleggibili all'Ufficio di conciliatore e vice-conciliatore, compilate secondo le norme prescritte dalla legge, sono state affisse ed esposte al pubblico all'Albo pretorio da oggi a tutto i 10 corrente

I reclami, tanto per omissioni quanto per nuove iscrizioni nella detta lista, potranno prodursi avanti il Consiglio comunale sino al 20 dello stesso mese.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 2 settembre, a lire 107,68.

Congresso antifillosserico. — Nelle due sedute di ieri venne discusso il tema sulla necessità della diffusione dei vitigni americani, sulle prove di resistenza alla fillossera, per le pratiche intese ad ottenere nuovi ibridi assolutamente resistenti.

Il Congresso approvò le conclusioni del relatore Grimaldi, con cui si fanno voti affinchè il Governo aumenti e conservi, nei vivai, viti americane, concedendole ai viticoltori ad un tenue prezzo; che sieno diffuse, mediante conferenze e corsi pratici, le cognizioni tecnice necessarie; e che sieno aiutati, esonerandoli dall'imposta, i proprietari ricostituenti vigneti distrutti nelle zone abbandonate.

Venne poscia discusso il tema riguardante la legislazione per la fillossera e la convenzione internazionale di Berna. Il Congresso fece voti che gli Stati contraenti la Convenzione promuovano una riunione per facilitare il commercio delle uve, limitando la richiesta dei certificati d'origine alle sole spedizioni provenienti da circoscrizioni dichiarate infette. Presero parte alla discussione, fra gli altri, i delegati francesi Condère e Ravatz.

Il Congresso, avendo esaurita la discussione dei temi, fu chiuso.

I congressisti si sono recati stamane a Fontanafredda, Savigliano e Mandria per gite agrarie.

Agevolazioni ferroviarie. — La Direzione Generale delle Ferrovie Mediterranee comunica che, stante la prossimità dei giorni festivi 8 ed 11, e 18 e 20 settembre corrente, sono state concesse le seguenti proroghe della validità dei biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tranvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza:

1° I biglietti di A. R. distribuiti nei giorni 7, 8, 9 e 10 corrente saranno valevoli per il ritorno a tutto il 12.

Così pure varranno a tutto il 12 i biglietti speciali di A. R., con validità di 5 giorni per l'Esposizione di Torino, rilasciati il 7 corrente.

2° I biglietti di A. R. distribuiti nei giorni 17, 18 e 19, saranno valevoli pel ritorno a tutto il 21 corrente ».

A Brescia. — Ieri ebbe luogo l'inaugurazione della gara di tiro a segno nel bersaglio a Porta Venezia.

V'intervenne il Prefetto, i generali Pistoia e Di Boccard, le altre autorità, molti invitati, fra cui parecchie signore, le Società di tiro a segno della Provincia con 11 bandiere e musica.

Il Prefetto, il generale Pistoia, il Sindaco ed il Procuratore generale della Corte d'appello spararono i primi colpi; indi la gara del tiro si fece tosto animata.

R. Istituto Cesare Alfieri a Firenze. — Il R. Istituto di Scienze Sociali *Cesare Alfieri* ha per fine di preparare i giovani, con una conveniente coltura scientifica, alla vita pubblica ed agli uffici dello Stato, ai quali sia titolo d'ammissione il suo Diploma finale (art. 1 del Regolamento interno).

Il R. Istituto conferisce al termine degli studî un Diploma di dottore in Scienze Sociali (articolo 16 dell'Atto di fondazione approvato con R. decreto 2964 e articolo 4 del Regolamento interno).

Questo Diploma apre *l'adito ai Concorsi per le Carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri* (legazioni, consolati e uffici interni), in virtù del R. decreto del 27 settembre 1887, del R. decreto del 27 febbraio 1890 e del R. decreto del 3 marzo 1892.

Il Diploma stesso è considerato come *titolo equipollente alla laurea in giurisprudenza nei concorsi agli impieghi superiori presso il Ministero dell'interno e le Prefetture*, in virtù del decreto 14 maggio 1882 (n. 772, serie 3ª). Questa disposizione tuttavia vale soltanto per quegli alunni, i quali, venuti nel R. Istituto con regolare Licenza liceale, e compiutovi effettivamente il triennio degli studî, vi sostengano *con plauso* l'esame di Tesi.

ESTERO

Alla ricerca di Andrée. — Telegrafano da Stoccolma, 31 agosto, al *Corriere della sera:*

Telegrafano da Tromsoe che in ulteriori notizie, il Wellmann, comandante il *Frithjof*, alla ricerca di Andrée, assicura di avere trovato al capo Tegethoff, recenti orme di piedi umani. Non crede però che fossero di Andrée.

Il celebre esploratore polare Nordenskjoeld, torna a dichiarare ai giornalisti di qui, che lo intervistarono di nuovo, di non avere ancora motivo di disperare della sorte di Andrée. Anche nella celebre spedizione di esso Nordenskjoeld con la *Vega*, egli potè dare notizia al mondo soltanto molti mesi dopo i relativi avvenimenti. Forse Andrée — continua — si trova fra i ghiacci della Siberia, o tra i cacciatori di pellicce dell'America nord-occidentale. In ogni caso egli è diviso dal mondo.

Mandano da Christiania che la spedizione al Polo Nord, in ricerca di Andrée, del Wellman, arrivò il 28 luglio al Capo Flora nella terra Francesco Giuseppe procedendo oltre verso est. La spedizione, sbarcando al Capo Tegethoff, vi stabilì un deposito.

Il Wellman intende dirigersi verso nord attraversando lo stretto d'Austria, sperando di raggiungere la terra Principe Rodolfo avanti dell'inverno. Colà si propone di rimanere fino alla prossima primavera, quindi di recarsi al Polo Nord. Durante il suo viaggio, compiuto fin qui, parecchie nuove isole vennero scoperte ma di Andrèe nessuna traccia in nessun luogo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ALGERI, 1. — Vi furono alcune dimostrazioni in seguito all'arrivo del Governatore Laferrière. Si fecero sette arresti.

PARIGI, 1. — Parecchi deputati hanno partecipato, fin d'ora, al Ministro della guerra, Cavaignac, che, alla ripresa dei lavori parlamentari, l'interpelleranno sull'affare Henry.

Il Commissario di polizia ha proceduto, oggi, nel carcere di Mont Valérien, alle constatazioni legali del suicidio del tenente-colonnello Henry. Fu sequestrato il rasoio, del quale Henry si servì per tagliarsi la gola.

I medici, dall'esame delle ferite, hanno constatato che la morte di Henry fu istantanea.

PARIGI, 1. — Il Presidente della repubblica Félix Faure, è partito nel pomeriggio per l'Hâvre.

VIENNA, 1. — Il Reichsrath sarà convocato il 20 settembre.

PARIGI, 1. — Il *Temps* pubblica un articolo, col quale chiede la revisione immediata del processo contro il capitano Dreyfus.

MADRID, 1. — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, ha annunziato nell'odierno Consiglio dei Ministri, che l'ammiraglio americano, Dewey, ha chiesto di riaprire al commercio i porti delle Filippine.

PARIGI, 1. — Il Ministro della giustizia, Sarrien, si è recato stasera dal Ministro della guerra, Cavaignac, ed ha avuto con lui una lunga conferenza.

CARDIFF, 2. — Lo sciopero degli operai minatori è finito dopo cinque mesi.

Le condizioni poste dai proprietari furono accettate da undici membri del Comitato degli operai minatori, essendo quattro dissenzienti ed uno assente.

Gli operai guadagnano l'aumento del 5 0/0 sui salari vigenti al 31 marzo scorso e la libertà di sciogliere il presente accordo, qualora i salari scendessero al disotto della cifra del 31 marzo; ciocchè equivale praticamente al tanto desiderato *minimum*.

I proprietari guadagnano l'abolizione della vacanza mensile, conosciuta col nome di *Mabons Day*, e la durata di quattro anni pel presente accordo.

PARIGI, 2. — Il *Figaro* assicura che, nelle conferenze che tennero i Ministri ieri e ier l'altro, il Ministro della guerra, Cavaignac, dichiarò che gli ultimi avvenimenti non scuotevano affatto la sua certezza sulla colpabilità del capitano Dryefus, essendo questa basata sopra un vero incartamento del tradimento, i cui documenti non possono essere comunicati.

Alcuni Ministri insistettero per la revisione del processo Dreyfus, come mezzo di pacificazione degli animi.

I Ministri si separarono senza nulla decidere.

LONDRA, 2. — Il *Daily News* è informato da fonte diplomadiplomatica che la Conferenza per il disarmo si riunirà a Bruxelles.

La Conferenza avrebbe per base l'impegno preventivo delle Potenze di non sollevare la questione della revisione dei trattati esistenti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1° settembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 757mm.6
Umidità relativa a mezzodì. 39
Vento a mezzodì . . . . SW debolissimo.
Cielo. . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 28.° 5. / Minimo 16.° 9.
Pioggia in 24 ore: mm. 0.0.

Li 1 settembre 1898:

In Europa bassa pressione sulla Svezia, 747 Stokolma; elevata all'Ovest, 771 Parigi.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato al N e Centro fino a 3 mm., qualche poco aumentato al S.; temperatura in generale accresciuta; qualche nebbia Italia inferiore.

Stamane: cielo nuvoloso o vario al N, sereno altrove.

Barometro: 761 Ancona, Porto Maurizio, Sassari, Foggia; 763 Belluno, Domodossola, Cagliari, Messina.

Probabilità: venti freschi settentrionali al N, intorno ponente al Sud, cielo vario al N, con qualche pioggia o temporale, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1° settembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura nelle 24 ore preceden'	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	27 4	21 4
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	29 8	18 0
Cuneo	1/4 coperto	—	28 4	16 2
Torino	sereno	—	26 1	17 1
Alessandria	sereno	—	27 4	15 4
Novara	sereno	—	27 0	17 0
Domodossola	sereno	—	27 0	16 5
Pavia	3/4 coperto	—	28 4	14 9
Milano	1/2 coperto	—	28 2	18 0
Sondrio	1/2 coperto	—	26 3	14 7
Bergamo	3/4 coperto	—	24 6	17 5
Brescia	coperto	—	26 6	16 2
Cremona	3/4 coperto	—	27 4	17 8
Mantova	3/4 coperto	—	26 4	18 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	26 7	15 3
Udine	coperto	—	27 2	17 0
Treviso	coperto	—	29 2	19 3
Venezia	coperto	calmo	25 8	19 5
Padova	3/4 coperto	—	26 4	15 8
Rovigo	1/2 coperto	—	29 2	16 4
Piacenza	3/4 coperto	—	23 6	16 9
Parma	3/4 coperto	—	28 0	16 9
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	26 7	17 5
Modena	1/4 coperto	—	25 9	17 1
Ferrara	1/2 coperto	—	26 1	18 1
Bologna	1/4 coperto	—	25 2	17 6
Ravenna	1/2 coperto	—	28 7	13 9
Forlì	1/4 coperto	—	25 0	19 4
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	sereno	calmo	24 0	18 8
Urbino	1/2 coperto	—	21 9	15 3
Macerata	sereno	—	24 1	17 9
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	16 5
Perugia	sereno	—	24 6	16 2
Camerino	sereno	—	23 5	15 8
Lucca	coperto	—	27 4	16 5
Pisa	1/2 coperto	—	28 4	12 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	26 0	18 5
Firenze	1/4 coperto	—	29 4	17 5
Arezzo	sereno	—	27 6	14 5
Siena	sereno	—	26 2	17 5
Grosseto	sereno	—	28 8	14 2
Roma	sereno	—	27 3	16 9
Teramo	sereno	—	27 1	15 1
Chieti	sereno	—	23 4	10 0
Aquila	sereno	—	25 3	13 8
Agnone	sereno	—	23 1	15 8
Foggia	sereno	—	26 8	21 0
Bari	sereno	calmo	24 2	17 0
Lecce	sereno	—	26 4	17 6
Caserta	sereno	—	28 8	17 6
Napoli	sereno	calmo	26 3	18 8
Benevento	—	—	—	—
Avellino	1/4 coperto	—	25 1	12 1
Caggiano	sereno	—	22 7	13 1
Potenza	sereno	—	24 4	10 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	18 6	12 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	25 2	20 1
Trapani	sereno	calmo	26 5	21 6
Palermo	sereno	calmo	29 2	17 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	25 8	14 4
Messina	sereno	calmo	26 6	22 3
Catania	sereno	calmo	26 1	19 4
Siracusa	sereno	calmo	27 0	20 0
Cagliari	sereno	calmo	29 0	18 0
Sassari	sereno	—	25 8	18 2

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.